

■ Scuola/L'anniversario ricordato con una messa celebrata da mons. Angaroni

I 50 anni della scuola parrocchiale S. Ambrogio: la grande intuizione educativa di don Luigi Fari

Poco più di un mese fa prendeva avvio un nuovo anno scolastico. Per la scuola paritaria parrocchiale S. Ambrogio il suono della prima campanella di questo settembre 2018 ha assunto un particolare significato e un grande valore commemorativo: il cinquantesimo di fondazione.

Risale infatti all'8 settembre 1968 l'avvio della scuola dell'infanzia "Romeo e Gianna Mariani", grazie alla volontà della signora **Gianna Mariani**, che desiderava onorare la memoria del marito con un gesto generoso e disinteressato e all'intuizione del primo parroco don **Luigi Fari** che seppe vedere nella scuola – oltre che un luogo di educazione e formazione cristiana e culturale – un momento di aggregazione e di conoscenza delle famiglie della parrocchia che si era costituita qualche anno prima e di cui aveva preso la guida.

È proprio attraverso le parole di don Luigi, pronunciate nel corso dell'omelia del suo 50° di ordinazione sacerdotale il 3 maggio 1987, che si riesce a ricostruire l'avvio di questa opera educativa: "Quale non fu la mia meraviglia quando alla fine del 1964, vale a dire ad un anno dall'inizio della parrocchia, si erano amministrati cento battesimi. Di fronte a queste cifre nacque un'idea: se avessimo un asilo per raccogliere tanti e tanti bambini, coi bambini potremmo vedere le mamme, le famiglie... Ed ecco una mano viene dal cielo: la signora Gianna Abbiati Mariani ci offre, in omaggio alla me-



L'inaugurazione della scuola materna l'8 settembre del 1968

moria del marito Romeo, una stupenda scuola materna. Il sottoscritto con tutta la popolazione della parrocchia non cesseranno mai di riconoscere la signorilità di questo gesto. A questo punto sorse una seconda idea? Che valore ha attendere a questi bambini con tante cure e poi... lasciarli andare? E si decise di iniziare la scuola elementare poi la scuola media inferiore..." ("Sant'Ambrogio una chiesa e la sua gente", edito nel trentennale di fondazione della parrocchia).

In queste poche righe è tratteggiato un percorso durato circa un decennio: da quella intuizione di fine 1964 si è ben presto passati ai progetti e ai fatti con la benedizione delle prime pietre della scuola materna da parte di mons. **Luigi Oldani** il 5 maggio 1966 alla definizione del contratto e all'avvio della costruzione tra i mesi di gennaio e febbraio dell'anno successivo. L'opera fu inaugurata, unitamente all'ora-

torio femminile, l'8 settembre 1968 dallo stesso mons. Oldani alla presenza della signora Mariani, che ne tagliò il nastro, del parroco, dell'allora sindaco di Seregno **Antonio Colombo** e di un folto gruppo di parrocchiani. Prese la guida del nuovo asilo madre **Decorosa Tremolada**, insieme a suor Felicità, suor Silvana, suor Barbara e suor Massimina, tutte dell'ordine delle Sacramentine di Bergamo. A loro si deve il funzionamento della scuola materna nei primi anni, fino a giungere, nel corso dei decenni, all'attuale struttura di via d. Gnocchi che ospita 187 bambini della scuola dell'infanzia, suddivisi in sei sezioni.

In quello stesso anno prese l'avvio la scuola elementare parrocchiale con la sola classe prima. Fu il 1969 l'anno di svolta della scuola elementare con il "nulla osta" concesso dal Ministero della pubblica Istruzione per la parifica statale della scuola parrocchiale a de-

correre dal successivo mese di ottobre. Per l'avvio della scuola media occorrerà attendere il settembre 1980.

A cinquant'anni dal suo avvio la scuola parrocchiale paritaria Sant'Ambrogio, una delle poche scuole nella zona a mantenere uno stretto legame con la parrocchia, è guidata da **Mariacristina Curioni** ed è frequentata da 397 studenti.

Per ricordare l'importante anniversario, è stata celebrata giovedì 4 ottobre una messa presso la chiesa parrocchiale dal vicario episcopale mons. **Luciano Angaroni** alla presenza di tutti gli alunni, i docenti e il personale della scuola, oltre alle famiglie; altri momenti sono in programma per il prossimo gennaio, nell'arco della "Settimana dell'educazione", collocazione quanto mai significativa trattandosi di una scuola.

Mariarosa Pontiggia